



» Corriere della Sera > Salute > «A un certo punto mi sono scoperto un po' sordo. E ci sono rimasto male...»

SU OK SALUTE

«A un certo punto mi sono scoperto un po' sordo. E ci sono rimasto male...»

La confessione di Lino Banfi: «È un handicap che non accetti a cuor leggero, soprattutto all'inizio. Poi ci fai l'abitudine»



Qualcuno mi avrà visto come testimonial di una campagna pubblicitaria di un noto marchio di protesi acustiche racconta Lino Banfi a *Ok Salute*. Be', sapete che io quegli apparecchietti li porto davvero? Sì, sono un po' sordo. L'anno scorso, mentre iniziavo a girare la serie televisiva «Il commissario Zagaria», sono andato a un poligono di tiro, in

Umbria, giusto per capire un po' come si maneggia una pistola. Come tutti, avevo i tappi per proteggere le orecchie. Solo che continuavo a metterli e toglierli per sentire le domande dei giornalisti presenti. E certi colpi d'arma da fuoco me li sono beccati in pieno nei timpani. Quando sono tornato a casa, ero frastornato, mi girava la testa e avevo qualche problema di equilibrio. Soprattutto, le voci dei miei figli avevano assunto un suono metallico: sembrava parlassero come Paperino! Ho chiesto perché mai avessero iniziato a esprimersi in modo così strano e, davanti alle loro facce allibite e preoccupate, ho capito al volo che qualcosa non andava nel mio udito e non nella loro voce. Così sono andato di corsa da un otorino.

Uso gli apparecchi acustici

Mi hanno sottoposto ai soliti test audiometrici, per misurare la comprensione delle parole e la percezione dei suoni di varie frequenze, quindi è arrivata la diagnosi. «Le si sono rotte le antennine che tutti noi abbiamo nel padiglione auricolare», mi ha riferito lo specialista in modo lirico e colorito, come se parlasse a un bambino. Tanto per non usare parole come ipoacusia o mettermi in ansia dicendo che ero diventato sordo... come una «campana»! Quegli spari al poligono umbro si erano «fregheti» un 25-30% della mia capacità auditiva. Ammetto di esserci rimasto molto male: la sordità è un handicap che non accetti a cuor leggero, soprattutto all'inizio. Poi ci fai l'abitudine, come per gli occhiali. Adesso porto due minuscole protesi, sia nell'orecchio destro che in quello sinistro, da cui parte un filo invisibile nascosto dai capelli (quei pochi che mi sono rimasti). Sono apparecchi acustici efficaci e sopportabili. I primi giorni sentivo i rumori forti amplificati, ma grazie a un piccolo telecomando che si può facilmente tenere in tasca, ho imparato a regolare io stesso l'intensità del suono. Lo uso spesso per abbassare il volume della televisione e per parlare al cellulare (con inserimento di un microfono di supporto da appendere al collo) così da sentirci bene io, senza disturbare gli altri. Nella vita ci si adatta a tutto e anche il mio cervello ha accettato questo difetto. Ho avuto bisogno di qualche mese per decidere quale tipo di apparecchio acustico fosse il più adatto a me. Non ho scelto il primo che mi è capitato. Ho contattato vari specialisti e ho provato diverse protesi di produttori differenti. Potrei aprire io stesso un negozietto del genere, tanti ne ho visti e sperimentati! Perché è come acquistare una nuova macchina: non compri la prima che ti capita sottomano, ma scegli la avere il tuo audioprotesista di fiducia.



NOTIZIE CORRELATE

- La scheda sulle nuove protesi
- OkSalute

OGGI IN salute >

Smog, tre anni di vita in meno per chi vive in pianura Padana

Usare il laptop wi-fi danneggia gli spermatozoi?

Antonella Ferrari e il mondo della disabilità: «Non dateci carezze come fossimo cagnolini»



Trova in tutta Italia

- Erboristerie
- Medici
- Asl
- Dentisti
- Farmacie
- Centri estetici

PAGINE GIALLE.it

PIÙ letti di SALUTE

OGGI SETTIMANA MESE

- Antonella Ferrari e il mondo della disabilità: «Non dateci carezze come fossimo cagnolini»
- «A un certo punto mi sono scoperto un po' sordo. E ci sono rimasto male...»
- È guerra tra Plasmon e Barilla per pubblicità
- Smog, tre anni di vita in meno per chi vive in pianura Padana

IN PRIMO piano

ECONOMIA

Pensioni, si infittisce l'agenda del premier

CRONACHE

I lettori e la previdenza | «E questa la chiamate giustizia?»

ECONOMIA

Marchionne: «La Fiat non lascia l'Italia Ma da multinazionale è più forte»

CRONACA

Don Verzé: «Giudicatemi, mi assumo ogni responsabilità»

CRONACHE

Maltempo a Borghetto, pronta evacuazione

PAGINE GIALLE.IT

Novità underwear

Trova l'intimo più seducente su PagineGialle.it



CORRIERE SALUTE

Sportello Cancro

Proibire il fumo in auto



CORRIERE CUCINA

Invia la tua ricetta

La più bella sul mensile La Cucina del Corriere della Sera



CORRIERE CASA

Quel tocco in più

Nuovo romanticismo: le porcellane di tessuto di G. Lab



Quando Amplifon mi ha proposto di partecipare alla sua campagna pubblicitaria ho pensato molto prima di accettare. Poi mi sono detto: perché no? Sono sempre stato un uomo che ama dire la verità. È accaduto anche per il tumore al seno che ha colpito mia figlia Rosanna: avere il coraggio di renderlo pubblico significava per noi aiutare altre persone affette dallo stesso male. Prima o poi avrei dovuto ammettere di avere questo problema. Quindi, tanto valeva di confessarlo subito.

Confessione raccolta da Maria Cristina Giongo

1 dicembre 2011 | 19:31
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Share 6

Commenta la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT

SCRIVI

Articoli ortopedici

Dove trovare quelli giusti

Medici

Consulta solo i migliori

Prodotti parafarmaceutici

Tutto quello che puoi trovare nelle erboristerie

Servizi sanitari

La asi a cui puoi rivolgerti

Cerca in Pagine Gialle

PAGINE GIALLE.it

4

Tanto per...

01.12|16:24 aotearoa1962

fare un po' di pubblicità all'Amplifon.

Ringo

01.12|14:25 vivaselmo

Chissà poi perché uno deve andare al poligono per lavorare ad una soap opera ? Mica lo facevano sparire sul serio in TV. Mi sa che sia un'altra bufala pubblicitaria ...

foresto

01.12|13:27 foresto

il solo peccato in questo paese di m..... che persone come te ce ne sono poche

foresto

01.12|13:25 foresto

lino... sei sempre un grande in tutto.. sei una persona che va oltre..... in tutto..... complimenti



Per poter commentare i post devi essere registrato al sito di Corriere.it.

Se sei già nostro utente esegui il

login

registrati

Leggi tutti i commenti

Il Dizionario della Salute in promozione a soli 7.99€
Un prontuario medico completo da tenere sempre a portata di iPhone!

Disponibile su App Store

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Fa girare i rulli!

Scopri il mondo delle slot machines su GameTwist!
www.GameTwist.it



PEPE JEANS su BuyVIP

Apparel e accessori a prezzi imperdibili. Iscriviti!
www.buyvip.it



Fastweb e Sky home pack

Voce, internet e tv. Tutto a 39€ al mese per un anno!
www.offertefastwebesky.it

Ascolta

